



«Catechetica ed Educazione» 6 (2021) 2, 5-6.

Editoriale

Il volto della catechesi nel nuovo *Direttorio*

L'Istituto di Catechetica ha proposto nell'inverno del 2021 una serie di Webinar su *La catechesi nel processo di evangelizzazione a partire dal Direttorio*. Gli incontri tenuti online si prefiggevano l'obiettivo di approfondire alcuni contenuti del recente *Direttorio per la catechesi*.

Hanno aderito alla proposta numerosi catecheti a livello internazionale (circa 80 partecipanti) e il dialogo schietto e immediato ha fatto emergere alcune tematiche meritevoli di ulteriore approfondimento. Con l'obiettivo primario di mettere maggiormente a fuoco il significato e la consistenza del nuovo *Direttorio* rivolto alla Chiesa universale, in questo numero di «Catechetica ed educazione» (C&E), ci si sofferma sugli argomenti individuati distribuiti in tre sezioni.

La **prima sezione** punta l'attenzione sul **processo di evangelizzazione** in questo nostro tempo. Gilles Routhier, con il suo articolo *La Chiesa evangelizza nell'inedito tempo del Covid-19*, tenta di cogliere le grandi sfide che attendono la Chiesa del presente e del futuro. La crisi attuale se può produrre stanchezza e paralisi, può tradursi in opportunità per un rinnovato progetto di Chiesa e per la rivitalizzazione di ogni comunità ecclesiale. A un'unica condizione: se si sa apprendere la lezione teologica e antropologica che affiora dalla contingenza storica e decifrare i "segni dei tempi" che non mancano insieme alle immancabili difficoltà. *Evangelizzazione e cultura: intreccio ineludibile per la Chiesa e la catechesi di oggi* è il tema affrontato da Antony Christy Lourduathan. Il rapporto tra evangelizzazione e cultura (al singolare e al plurale) è certamente un punto nevralgico del dibattito teologico-pastorale contemporaneo. Oltre a delineare gli aspetti più importanti della problematica, considerando la letteratura scientifica sull'argomento, l'autore offre una rilettura del nuovo DC mettendo in evidenza le sfide e i compiti più importanti per sanare l'attuale "rottura" ed evitare corto-circuiti che impediscono la via del dialogo e del confronto, dell'intesa e dell'armonia tra Vangelo e cultura/e.

A partire dalla riflessione sviluppata in questi ultimi anni, a Luciano Meddi è stato chiesto di porre in rilievo la concezione de *L'evangelizzazione come processo*, facendo luce sull'orizzonte in cui si staglia la catechesi: l'evangelizzazione è considerata come un processo articolato, complesso e complessivo della vita e dell'agire ecclesiale che coinvolge pienamente l'esistenza umana, gli stadi evolutivi e le condizioni della vita. Chiude questa sezione la riflessione di Gianni Colzani su un tema particolarmente interessante e in gran parte inedito nella sensibilità e nella riflessione teologico-pastorale: *La dimensione pneumatologica dell'evangelizzazione e della catechesi*. È stato questo uno degli aspetti particolarmente avvertito in uno dei tre Webinar e ha richiesto un adeguato approfondimento. Si pone così in evidenza l'importanza e la specificità della presenza-azione dello Spirito da considerare non come il "grande assente" nella prassi evangelizzatrice della Chiesa ma accolto come soggetto "discreto" eppure "determinante", "signore" e "vivificante".

La **seconda sezione** punta l'obiettivo sulla **catechesi**. A partire dagli scambi registrati nei tre Webinar, Cesare Bissoli, con il suo intervento su *La Bibbia nel Direttorio per la catechesi: tra presenza e latenza, tra esplicito e implicito*, analizza il ruolo della Bibbia nella strutturazione e nella declinazione del nuovo *Direttorio*. Mentre tiene conto delle due precedenti edizioni (1971 e 1997), evidenzia e documenta se e come la Bibbia sia presentata e costituisca per il DC come la "fonte" e l'"anima" della catechesi.

Juan Carlos Carvajal, nel contributo *L'annuncio e la catechesi nel nuovo Direttorio. Punti nodali e precisazioni di base* mette in risalto non solo termini ma anche dinamiche, processi e rapporti riportati e proposti per il cammino di fede nella mutua distinzione e correlazione, trattando in particolare il nesso tra "annuncio" (*kerigma*), catechesi e particolari "crisi" presenti nel magistero recente (EG e DC) quale ad esempio "catechesi kerigmatica". *La dimensione mistagogica della vita cristiana e la catechesi nel Direttorio* è quanto viene trattato da Elena Massimi, in continuità con il precedente intervento. La tematica della "mistagogia" è colta nel rapporto tra catechesi e liturgia, tra processo catechistico e momento mistagogico, facendo esplicito riferimento, sull'onda di *Evangelii gaudium*, alla "catechesi mistagogica". Del DC si mettono in evidenza gli aspetti positivi e si pone qualche osservazione critica nel confronto con le fonti di cui si serve.

La **terza sezione** si sofferma ulteriormente sul **Direttorio**. Miguel López Varela nel suo articolo coglie *L'influsso del recente magistero* accennando ai testi magisteriali di Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI e facendo particolare menzione di quelli dell'attuale papa Francesco. Giuseppe Ruta ha curato la raccolta di interventi su *La ricezione del Direttorio in diverse parti del mondo*, muovendo dall'esperienza del terzo Webinar. Sebbene circoscritto e limitato, il *forum per email* offre un ventaglio di riflessioni-analisi rappresentative, grazie ai collaboratori in gran parte ex-allievi dell'Istituto: Fredy Armando Alvarez Rodriguez e Wilber Leandro Ayala Gomez (Colombia), Stijn Van den Bossche (Belgio), Magda Burger (Slovenia), S.E. Mons. Timothy John Costelloe (Australia), Albertine Ilunga Nkulu (Congo), Alejandro Lopez-Cardinale (USA), Jayapalan Raphael (India), Balbino Juárez (Guatemala).

Si deve a Corrado Pastore *Una prima raccolta bibliografica essenziale*, come invito alla lettura e all'approfondimento su quanto è stato pubblicato e redatto in volumi e riviste, siti web sul nuovo *Direttorio*.

A coronamento di questo numero della Rivista, i Membri salesiani dell'Istituto di Catechetica hanno condiviso idee e riflessioni sul *Motu proprio* di Papa Francesco *Antiquum ministerium* e offrono il loro contributo congiunto di riflessione sulla figura "antica e sempre nuova" del catechista, impegnandosi a continuare lo studio e la proposta di adeguati corsi di formazione per quanti sono catechisti da anni e quanti, soprattutto tra i giovani, sono chiamati a questo servizio prezioso di evangelizzazione ed educazione nella fede.

Buona lettura a tutti.